

2 Luglio 2022 - Cina in visita ufficiale nel Myanmar. India mette al bando plastica monouso. Scontri al confine tra Ungheria e Serbia. Ucciso giornalista in Pakistan. Filorussi annunciano la caduta di Lysychanskaa

Il ministro degli Esteri della Cina, Wang Yi, inizia la visita ufficiale in Myanmar, la prima da quando – oltre un anno fa – la giunta militare birmana ha preso il potere. Si tratta della prima tappa di un tour che si concluderà il 14 luglio in Malesia.

Dal primo luglio in India scatterà il divieto di produzione, importazione, stoccaggio, distribuzione, vendita e uso di articoli in plastica monouso. Lo ha comunicato il ministero dell'Ambiente, delle foreste e dei cambiamenti climatici.

È di un morto e 7 feriti, fra cui una 16enne in condizioni gravi, il bilancio di uno scontro fra due gruppi di migranti avvenuto al confine tra Serbia e Ungheria, che ha coinvolto l'uso di armi da fuoco. Lo riferisce la tv di Stato serba. Gli scontri sono avvenuti in una foresta nel nord della Serbia.

Un giornalista pachistano è stato ucciso questa sera nella provincia nord-occidentale del Khyber Pakhtunkhwa (Kp), secondo quanto riferito dalla polizia e dalla famiglia.

“L'amministrazione della città di Lysychansk è passata sotto il pieno controllo” delle forze filorusse. Lo ha annunciato all'agenzia di stampa russa Interfax il rappresentante militare dell'autoproclamata Repubblica di Luhansk, Andrey Marochko.

Il ministro dell'Economia dell'Argentina, Martin Guzman, ha rimesso sabato il mandato, rendendo ancora più evidenti le frizioni interne alla maggioranza che sostiene il presidente Alberto Fernandez



Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha inviato alle competenti commissioni del Congresso gli atti relativi all'adesione di Finlandia e Svezia alla Nato, che dovrà essere ratificata da deputati e senatori.

La ricostruzione dell'Ucraina richiederà investimenti colossali – miliardi, nuove tecnologie e riforme – ed è “il più grande progetto economico in Europa del nostro tempo” e presenta “straordinarie opportunità per ogni Stato, per ogni società che inviteremo a lavorare in Ucraina”.

Manifestazioni anche oggi a Tripoli e in diverse città della Libia occidentale.

“Le manifestazioni in Libia sono un campanello d'allarme all'intera classe politica. Le divisioni che colpiscono il sostentamento dei cittadini, comprese la chiusura di strutture petrolifere e le controversie politiche che ritardano le elezioni devono fermarsi. La manifestazione della volontà del popolo deve rimanere pacifica e senza impedimenti”. Lo scrive su Twitter l'inviato speciale della Farnesina per la Libia, Nicola Orlando.

L'Uzbekistan ha deciso di proclamare lo stato di emergenza per un mese nella repubblica autonoma del Karakalpakstan in seguito alle proteste locali che hanno costretto il presidente Shavkat Mirziyoyev a promettere di eliminare un cambiamento costituzionale che riguardava la repubblica.

“In Israele l'estremismo non va dalle strade alla politica, è l'opposto. Scorre come lava dalla politica alle strade. La sfera politica è diventata sempre più estrema, violenta e aggressiva e sta trascinando la società israeliana. Dobbiamo fermare questo. Questa è la nostra sfida”. Così il

